

» genti venetiane fero una mostra, essendo colaterale Antonio
 » Capo-di-Vacca, cavaliere et nobile paduano et passarono gli huo-
 » mini da armi del conte di Pitigliano, poi quelle di Bartolomeo
 » Liviano et il conte Bernardino da Montone et il suo figlio Carlo,
 di mano in mano seguiano

- » Guerrier dal Castellazzo,
- » Tadeo dalla Motella,
- » Pandolfo Malatesta,
- » Angelo da sant' Angelo,
- » il conte Giovanni Francesco da Gambara,
- » Alvigi Avogaro,
- » Antonio Pigi,
- » Giuliano da Codignola,
- » Francesco Beraldo,
- » Giacopo Secco, et altri condottieri, tutti con le loro genti
 d' armi, che furono 2054: dipoi seguivano i capitani dei
 » cavalli di lieve armatura con le loro compagnie, quali
 furono
- » Rainieri dalla Sassetta,
- » Guido Guaino,
- » Ludovico Battaglia,
- » Meleagrada Furli,
- » Franco dal Borgo,
- » Braccio forte,
- » Antonio Santa-Croce, che seguiti erano dalle genti greche
 » et dalmatine prima comparse, et passò Paulo Conta-
 » rini loro proveditore et drieto ordinatamente i capi
- » Giovanni Snati,
- » Comin et Pietro Condi,
- » il Mecaduca,
- » Giovanni Laloca,
- » Domenico et Pietro Busichis,
- » Andrea Mauressi,